



COMUNE DI URI
Provincia di Sassari
-Ufficio del Sindaco-

Carissime e carissimi,

siamo entrati nella fase due, così detta di convivenza con il virus. Con mio grande rammarico mi accorgo che la disciplina emanata ultimamente, sia a livello nazionale che regionale e in vigore dal 4 maggio è stata tradotta come un “liberi tutti” un po' in tutta la Sardegna.

Ebbene credo sia il caso di invitarvi ad osservare estrema cautela. Innanzitutto vi rammento che è consentito spostarsi sempre con autocertificazione e per i motivi stabiliti dal DPCM del 26 aprile, richiamati dall'ordinanza del Presidente della Regione, con la quale sono state concesse ulteriori attività per le quali siamo in attesa di specifiche relativamente ai confini da osservare e non solo.

Questo è un momento molto delicato e vi invito a uscire solo se realmente avete necessità, è vero molte attività sono consentite, soprattutto dall'ordinanza n. 20 del 2 maggio, ma cerchiamo di non abusarne.

Non dimentichiamo che anche se il numero dei soggetti affetti da Covid diminuisce ogni giorno, e anche se a Uri oggi non abbiamo soggetti positivi, in realtà non abbiamo contezza del dato dei soggetti asintomatici che è possibile incrociare durante le nostre uscite, durante le quali raccomando l'utilizzo di protezioni per le vie respiratorie.

Evidenzio infatti che nella nostra Regione, e tantomeno nel nostro paese, non sono stati fatti tamponi a tappeto, quindi è impossibile conoscere la reale portata del contagio, se avremo pazienza ancora per un po' ne usciremo indenni, se invece abusiamo di questa apertura otterremo l'effetto contrario ossia una risalita del numero dei contagi e di conseguenza nuove restrizioni.

Voglio fare un appello agli adulti e in particolare ai genitori, cerchiamo di essere d'esempio per i nostri bambini e ragazzi, che ovviamente non comprendono a fondo i rischi che si corrono contravvenendo alle regole.

Cercate di evitare incontri clandestini fra bambini, ragazzi e adulti, gli amici non sono congiunti, so bene che da genitore gestire questa situazione e dover dire no è difficile, ma qualche volta i no aiutano a crescere e a responsabilizzare i nostri figli.

Purtroppo non ho potuto riaprire i giardinetti di Piazza della Repubblica, sia il DPCM che l'ordinanza di Solinas consentono l'apertura di parchi e giardini, purchè siano

contingentati gli ingressi e non si creino assembramenti, e con il poco personale disponibile sarebbe difficile garantire questo controllo. D'altro lato è però vietato rendere fruibili le aree gioco. Sono una mamma e considero a dir poco sadico aprire il cancello del parco giochi per poi transennare i giochi e vietarne l'accesso ai bambini.

Ma visto che dal 4 è possibile andare a trovare i congiunti, ho ritenuto opportuno riaprire almeno i cimiteri, tre volte a settimana, per darvi modo di andare a trovare i vostri cari anche nel luogo di sepoltura. So che in tanti attendevate questa possibilità, seppur osservando le dovute cautele come l'uso di mascherina e guanti. L'ho potuto fare grazie alla disponibilità della compagnia barracellare che si occuperà di presidiare gli ingressi al fine di contingentare le persone all'interno dell'area cimiteriale.

Inoltre grazie alla collaborazione di alcune insegnanti, della protezione civile e dell'avis, a casa dei bambini della scuola dell'infanzia e della scuola primaria tra ieri e oggi stiamo recapitando il materiale didattico rimasto a scuola a causa della chiusura improvvisa. Una piccola sorpresa sicuramente gradita.

Ricordo a chi arriva da altra regione che è sempre soggetto al regime della quarantena fiduciaria e che deve dichiarare il suo arrivo alla Regione Sardegna compilando il modulo on-line facilmente reperibile sul sito della Regione.

Infine vi invito a consultare il sito del comune per visionare la normativa sempre aggiornata alle ultime pubblicazioni. In questi due mesi ho cercato di preparare degli avvisi estrapolando dalla normativa le parti che ho ritenuto di maggior interesse per la nostra realtà, sono poi molto utili per l'interpretazione delle norme anche le faq pubblicate nel sito del governo e della regione.

Concludo col mio proverbio preferito “chi la dura la vince”! Insieme ce la faremo!

Un caro saluto

Il Sindaco
Lucia Cirroni